

# ECOLOGIA ED URBANISTICA FINALMENTE INSIEME

Finalmente il Comune di Firenze ha posto le basi per parcheggi multifunzionali identici, nello scopo, alle AREE ATTREZZATE MULTIFUNZIONALI progettati dall'Architetto Nino Solazzi per il COORDINAMENTO CAMPERISTI. Parcheggi multifunzionali dotati di presidio igienico-sanitario (pozzetto autopulente) quale tutela per l'ecologia del territorio. Un altro passo in avanti per la promozione dell'ambiente, del turismo e della Protezione Civile.

*Angiolo Marchini*

COMUNE DI FIRENZE  
Assessorato all'Urbanistica

VARIANTE GENERALE AL P.R.G. 1962

PIANO REGOLATORE GENERALE 1993

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

(Testo approvato dal Consiglio Comunale 12 Luglio 1993)

5) - Nei parcheggi di interesse generale è ammessa la sosta di autobus e sono ammessi servizi quali: officina riparazioni, distribuzione carburanti, lavaggio e lubrificazione; ufficio, guardiana e locale custode, nonché presidio igienico-sanitario per autocaravan, dotato di idonei pozzetti autopulenti.

CAPITOLO XIII - PARCHEGGI PUBBLICI E PRIVATI - AUTORIMESSE

ART. 67 - Norme generali.

1) - Nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, le presenti norme stabiliscono gli spazi che devono essere riservati ad autorimesse ed a parcheggi pubblici e privati, con riferimento alle attività e funzioni già insediate oppure da insediare nell'ambito dei nuovi edifici e delle aree di nuovo impianto e di ristrutturazione.

LA NAZIONE  
Mercoledì  
4 agosto 1993

## OGNI ESTATE SI RIPETE LA SOLITA ODISSEA Ma il camper dove lo metto? Subito piazzole attrezzate

Con il ritorno in massa del turismo si ripresentano puntuali i problemi connessi alla «gestione» del grande afflusso. E, come sempre, i temi della circolazione e del traffico tornano prepotentemente in primo piano grazie al grido di allarme lanciato puntualmente dal Coordinamento Camperisti.

«Le questioni — attacca Pier Luigi Ciolli, rappresentante dell'associazione — sono gravi e tutti gli anni devono essere affrontate in modo precario. Firenze non è assolutamente attrezzata per ricevere i bus turistici, ed i problemi che derivano si ripercuotono, con notevoli danni, sulla circolazione in città». I rimedi proposti, in fondo, non sarebbero impossibili da realizzare: «La necessità primaria — prosegue Ciolli — è quella di un itinerario turistico segnalato con apposite indicazioni in

modo che i bus, arrivando a Firenze, vengano deviati su percorsi appositamente studiati. In questo modo sia i pullman che i camper avrebbero una sorta di corsia privilegiata, che contribuirebbe alla decongestione del traffico e porterebbe direttamente verso parcheggi ed aree di sosta appositamente realizzate».

Proprio quello delle «piazzole», poi, sarebbe il secondo grande tema da affrontare in tempi brevi: «Il nostro coordinamento — aggiunge il rappresentante — combatte da anni affinché a Firenze vengano individuate delle aree da attrezzare per ricevere i grandi mezzi turistici. Punti di parcheggio con tutti i servizi, realizzati in zone periferiche dalle quali raggiungere il centro con gli autobus di linea».

Le zone dove potrebbero nascere i parcheggi i camperi-

sti le avrebbero individuate in piazza Poggi e in via Gherardo Silvani, dove dovrebbero essere realizzati anche dei pozzetti per lo scarico delle acque nere: «In questo modo — prosegue Ciolli — si potrebbe evitare che camper e bus vuotino dove capita i loro serbatoi, così come accade oggi». Firenze, insomma, deve essere portata a livello europeo in materia di turismo, e questo può avvenire solo tramite una migliore gestione del flusso dei visitatori: «La nostra città — conclude Ciolli — può e deve essere vissuta in modo migliore, sia da parte di coloro che la visitano una volta nella vita che dagli stessi fiorentini. E' necessario però che tutte le parole spese fino ad oggi trovino una loro realizzazione concreta, per arrivare alla creazione di adeguate strutture ricettive».

[Leonardo Bartoletti]